[www.uglpoliziapenitenziaria.it](http://www.uglpoliziapenitenziaria.it)

e-mail: segreteriaregionaleuglemilia@gmail.com

**CARCERE : INACCETTABILI RICHIESTE di PAGAMENTO**

 **CANONE ALLOGGI CASERMA AGENTI .**

**LA protesta della UGL verso la Direzione .**

Non bastasse il blocco degli stipendi sino al 2014 , alla liquidazione mensile delle ore di straordinario espletato che tardano ormai costantemente ad essere pagate, ai servizi di missione , ecc; ecc che grava sullo stipendio e sulle loro famiglie, adesso piove un’altra grava verso gli agenti penitenziari : “il pagamento dell’alloggio caserma di servizio” che dovrebbe essere pari a 60 Euro per Agente.

E quanto ha disposto la Direzione del penitenziario delle Novate con apposito “avviso di servizio del 02 agosto firmato dalla dottoressa Caterina ZURLO e che ha fatto andare su tutte le furie il Sindacato UGL maggioritario in numero di iscritti degli Agenti della C.C. di Piacenza . Il Segretario Regionale Gennaro Narducci spiega che vi è un erronea interpretazione del P.D.G. del 18 giugno 2013 dettata dalla lettera n° 0244255 dell’8 luglio 2013 da parte del direttore generale della Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi . Purtroppo i vertici dell’Amministrazione Penitenziaria, non sembravano mai immaginare, tale lettera e il relativo PDG creasse in ambito periferico un vero e proprio vespaio.

Invero, dalla lettura degli atti in argomento non appare potersi eccepire granche’ rispetto alla richiesta di corrispettivi, come articolati nel medesimo PDG per le quali la eventuale richiesta di pagamento risulterebbe del tutto fuori luogo-spiega NARDUCCI.

Viè un’interpretazione erronea secondo la UGL in quanto, spiega il Segretario Regionale , gli alloggi collettivi di servizio non vanno confusi con le “ caserme” in quanto esse sono ad uso abitative a tutti gli effetti, mentre le “caserme” appunto ,si compongono di stanze di pernottamento ad uso plurimo, in cui i destinatari hanno l’obbligo di permanere per soddisfare finalita’ di esclusivo interesse istituzionale ( incertezza nei turni di servizio e degli orari che si protaggono spesse volte per esigenze di servizio ben oltre le 8 ore lavorative, rispetto alle 6 previste dalla Legge , nonche’ imprescindibili difficolta’ organizzative dell’istituto) per cui ne discende la naturale gratuita’ della fruizione.

L’UGL ha gia’ inviato una nota sia al Provveditore Regionale , sia ai vertici dell’Amministrazione centrale , chiedendo il blocco temporaneo del “pagamento” del canone caserma sino a nuove direttive in merito e perche’ in tal senso non si rinviene nessuna disposizione in merito rispetto altre altre Forze di Polizia.

SEGRETERIA REGIONALE UGL PP

G. NARDUCCI